



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 981 IN DATA 07/05/2026

OGGETTO

Decisione a contrarre, previa consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, finalizzata alla verifica dell'effettiva sussistenza dei presupposti per il successivo eventuale ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), n. 2), del medesimo decreto, per la fornitura, l'installazione, la messa in funzione ed il collaudo di n. 1 sistema completo per cromatografia liquida ad altissime prestazioni (UHPLC) accoppiato a spettrometro di massa a triplo quadrupolo (MS/MS), per le esigenze dell'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa (ISBD), e nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei responsabili delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Stato Maggiore della Difesa – Istituto di Scienze Biomediche della Difesa (ISBD).

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro **305.000,00** (IVA inclusa) sul capitolo **1273/07** (spesa primaria) E.F. 2026 comprensivi della quota incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs 36/2023;

Codice NUTS: ITI43

Oggetto	2026
	ISBD 2026 1273 7 63
sistema completo per cromatografia liquida ad altissime prestazioni (UHPLC) accoppiato a spettrometro di massa a triplo quadrupolo (MS/MS)	300.120,00 €
Incentivi ex. art. 45	4.858,00 €
Totale	304.978,00 €

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	38433100-0	Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio - Spettrometri di massa

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO

che con f. n. **M_D AOR4WQV REG2026 0001445** in data 15 aprile 2026 l'**Istituto Di Scienze Biomediche della Difesa** ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'approvvigionamento delle apparecchiature di laboratorio indicate in oggetto;

PRESO ATTO:

che il Committente ha attestato:

- l'infungibilità tecnica della strumentazione richiesta, riconducibile, ove confermata all'esito della consultazione preliminare di mercato, alla fattispecie di cui all'art. 76, comma 2, lett. b), n. 2), del D.Lgs. 36/2023, per assenza di concorrenza per motivi tecnici ;
- non risulta possibile, secondo quanto rappresentato dall'ISBD, l'utilizzo di apparecchiature non pienamente compatibili con gli apparati, le infrastrutture, le metodiche e i sistemi software già presenti presso il laboratorio e riconducibili all'ecosistema tecnologico Thermo Fisher, in quanto ciò non garantirebbe la piena integrazione funzionale della strumentazione né la continuità, conformità e confrontabilità dei risultati analitici relativi alla ricerca di inquinanti chimici, con specifico riferimento ai PFAS nelle acque destinate al consumo umano;

- CONSTATATO** l'affidamento della fornitura a operatori economici diversi dal produttore o da soggetti comunque in grado di garantire la piena interoperabilità tecnica e funzionale del sistema richiesto potrebbe determinare criticità in termini di integrazione hardware/software, continuità delle metodiche validate, riproducibilità e confrontabilità del dato analitico, con conseguente rischio di mancato pieno soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso all'approvvigionamento;
- APPURATO** l'eventuale acquisizione di soluzioni non pienamente compatibili con le dotazioni, le metodiche e i sistemi già in uso presso l'ISBD potrebbe:
- vanificare gli obiettivi prefissati dall'Istituto in relazione alle attività di analisi e ricerca degli inquinanti chimici, con specifico riferimento ai PFAS;
 - compromettere la piena utilizzabilità della strumentazione, ove non integrabile con le apparecchiature, i software e le procedure analitiche già in dotazione;
 - determinare criticità nella validazione, riproducibilità e confrontabilità dei risultati analitici;
- CONSIDERATO** che la fornitura, come descritta nel Capitolato tecnico speciale d'appalto trasmesso dall'ISBD, comprende:
- n. 1 sistema completo per cromatografia liquida ad altissime prestazioni (UHPLC) accoppiato a spettrometro di massa a triplo quadrupolo (MS/MS);
 - modulo UHPLC completo di pompe, autocampionatore e forno colonne;
 - spettrometro di massa a triplo quadrupolo (QQQ);
 - generatore di azoto con compressore;
 - workstation completa per acquisizione ed elaborazione dei dati, comprensiva di software dedicato;
 - kit di installazione e connessione LC-MS;
 - accessori e consumabili iniziali necessari alla messa in funzione;
 - corso di formazione per operatori della durata minima di due giornate lavorative;
 - e che la fornitura è finalizzata all'adeguamento del laboratorio di analisi delle acque ai requisiti previsti dal D.Lgs. 18/2023 e dal D.Lgs. 102/2025 per la determinazione dei PFAS nelle acque destinate al consumo umano.
- CONSIDERATO** in particolare che nel caso di forniture e servizi somministrati unicamente da un determinato operatore economico, è possibile il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, motivando le specifiche situazioni di fatto e le caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati, anche mediante una consultazione preliminare di mercato che consenta di valutare possibili soluzioni alternative e progetti di sostituzione delle soluzioni in essere, a favore di soluzioni basate su standard;
- TENUTO CONTO** che, con riferimento a beni e/o servizi di natura sanitaria, si ritiene che un bene o servizio è infungibile se è l'unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno dell'Amministrazione. La Stazione Appaltante intende sondare il mercato così da verificare quali siano le soluzioni effettivamente disponibili per soddisfare il proprio fabbisogno e, se nel caso, confermare che i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, per assenza di concorrenza per motivi tecnici (cfr. art. 76, comma 2, let. b) n. 2). Il tutto conformemente a quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, trasparenza, proporzionalità e concorrenza;
- DATO ATTO** che l'ISBD ha qualificato la fornitura come infungibile sotto il profilo tecnico-funzionale, escludendo tuttavia che la stessa sia assistita da diritti di esclusiva, sicché la presente consultazione preliminare di mercato è volta a verificare, in concreto, se esistano sul mercato operatori economici in grado di offrire soluzioni tecnicamente equivalenti e pienamente compatibili con le esigenze rappresentate dall'Istituto;
- RITENUTO** pertanto necessario, prima dell'eventuale avvio di una procedura negoziata senza bando, acquisire dal mercato elementi oggettivi idonei a confermare o escludere l'esistenza di soluzioni alternative tecnicamente equivalenti, nonché a verificare se l'esigenza possa essere soddisfatta da operatori diversi da quello indicato dall'Istituto richiedente, senza pregiudizio per la compatibilità, interoperabilità, continuità metodologica e confrontabilità dei risultati analitici;

- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che: *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- VISTA** la let. n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (*Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell’organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell’area Tecnico/Operativa Interforze*) di SMD - UGCRA;
- VISTA** la let. n. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (*Incentivi per le funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023*) di SMD - UGPPB;
- VISTA** la direttiva *“Le funzioni tecniche incentivabili”* di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente *“Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi”* da parte stazioni appaltanti dell’Area Tecnico Operativa Interforze;
- VISTO** il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (*disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell’articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);
- CONSIDERATO** che l’assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé gli stessi, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RITENUTO** quindi di assegnare ad una figura dirigenziale interna a questo Ufficio Generale l’incarico di Responsabile unico del progetto per il succitato appalto nonché le relative incombenze di supervisione, controllo e coordinamento in merito alle attività connesse ai compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall’art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti la fattispecie approvigionativa in oggetto
- VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l’incarico in questione, così come previsto dall’allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di appalto di servizi e forniture di valore stimato di € **300.120,00** Iva al 22% inclusa, e il medesimo risulta in possesso di titolo di studio di livello universitario e di adeguata esperienza professionale nel settore dei contratti pubblici di servizi e forniture, conformemente a quanto previsto dall’Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 e, per l’importo delle prestazioni oltre la quota incentivi per funzioni tecniche ex. art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per euro 4.858,00;
- CONSIDERATO** che per l’impresa in esame, stante la complessità degli adempimenti previsti e l’eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative tali da limitare se non inibire l’azione dello stesso, si ritiene opportuno definire un modello organizzativo-procedurale nell’ambito del quale ripartire la responsabilità del procedimento di cui alla precedente alinea nonché la relativa Struttura di Supporto;
- CONSIDERATO** che l’assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari, ai quali vengono attribuite funzioni di Responsabili del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall’attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell’organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all’art. 225, comma 6 e dell’allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RITENUTO** che, in considerazione dell’organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma, di poter assegnare le specifiche competenze previste dall’allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, a due distinte figure, quali il Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto, disgiuntamente da quello della fase dell’affidamento dell’appalto;
- RILEVATA** la designazione effettuata del **Ten. Col. me Giancarlo PETRALITO**, tra il personale dell’**Istituto di Scienze Biomediche della Difesa**, come figura di adeguata professionalità e competenza, per l’assolvimento dell’incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto;

RILEVATO	che il Magg. com. Andrea BACCIANI è idoneo ad assumere l'incarico di Responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che: <ul style="list-style-type: none"> – Il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongono il coinvolgimento di un'unità organizzativa diversa da quella alla quale afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dall' Istituto di Scienze Biomediche della Difesa; – per le ragioni esposte, l'incarico di Direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa, per attuare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando il Ten. Col. me. Prisco ZIBELLA , tra il personale del ISBD quale figura di adeguata professionalità e competenza;
VISTO	l'art. 45 del Codice in ordine al quale, per le finalità sopra considerate, è possibile incentivare le seguenti attività previste nell'allegato I.10: - responsabile unico del progetto; - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); - redazione del progetto esecutivo; - predisposizione dei documenti di gara; - direzione dell'esecuzione; - collaboratori del direttore dell'esecuzione; - collaudo tecnico-amministrativo; - regolare esecuzione; - verifica di conformità;
VALUTATI	altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'affidamento al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;
DATO ATTO	che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
CONSIDERATO	che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;
DATO ATTO	che la fornitura in oggetto, pur avendo ad oggetto un bene strumentale di laboratorio, presenta caratteristiche tali da qualificarla come fornitura di particolare importanza , ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. 209/2024, in ragione della ricorrenza di plurimi elementi di complessità tecnico-funzionale;
RILEVATO	in particolare, che l'appalto non si esaurisce nella mera acquisizione di un'apparecchiatura standard, ma comprende la fornitura, l'installazione, la messa in funzione e il collaudo di un sistema integrato per cromatografia liquida ad altissime prestazioni accoppiato a spettrometria di massa a triplo quadrupolo, destinato ad attività analitiche e di ricerca dell'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa;
CONSIDERATO	che la prestazione presenta profili di particolare complessità tecnologica , trattandosi di strumentazione scientifica ad alta specializzazione, composta da moduli hardware e software tra loro integrati, la cui corretta funzionalità richiede la piena interoperabilità tra sistema UHPLC, spettrometro di massa MS/MS, componentistica accessoria, software di controllo, acquisizione ed elaborazione dei dati, nonché procedure di taratura, validazione e verifica delle prestazioni analitiche;
CONSIDERATO	altresì, che l'esecuzione contrattuale richiede l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche , comprendenti competenze tecnico-strumentali, chimico-analitiche, informatiche, metrologiche e di gestione della qualità del dato, necessarie per verificare la corretta installazione, configurazione, integrazione e messa in esercizio del sistema,

nonché per accertare che le prestazioni rese siano coerenti con le esigenze operative e scientifiche dell'ISBD;

- RILEVATO** che la fornitura è caratterizzata dalla necessità di assicurare **elevate prestazioni funzionali**, avuto riguardo alla destinazione del sistema alla ricerca e all'analisi di inquinanti chimici, ambito nel quale l'affidabilità, la sensibilità, la riproducibilità, la confrontabilità dei risultati e la compatibilità con le metodiche e le apparecchiature già in uso costituiscono elementi essenziali per il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso all'approvvigionamento;
- DATO ATTO** che, in ragione della qualificazione della fornitura come di particolare importanza e della nomina del Direttore dell'esecuzione distinto dal RUP, le attività tecniche svolte dal personale incaricato nelle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione potranno essere considerate ai fini della corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti, con le modalità e secondo la ripartizione previsti dalla normativa vigente e dal regolamento interno dell'Amministrazione.
- DATO ATTO** che, viste le designazioni proposte, si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria, per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023, per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Servizio del Funzionario Delegato;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Supporto Generale;**
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, di cui all'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO** il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;
- VISTO** il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. del 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 136, comma 4, in quanto compatibile con le disposizioni dell'allegato II.20, del Codice dei Contratti;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- Al D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - Al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

- Alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- Al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con L. 14 giugno 2019, n. 55;
- Al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, del Ministero della Difesa;

PRESO ATTO che le caratteristiche del materiale richiesto sono dettagliatamente descritte nel Requisito Tecnico Operativo allegato alla citata lettera di attivazione, redatto per le esigenze in argomento;

RITENUTO pertanto di predisporre una consultazione preliminare di mercato, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 77 del D.lgs. n. 36/2023, provvedendo alla pubblicazione di un apposito avviso sul sito "Amministrazione Trasparente" del Ministero della Difesa e sulla Gazzetta "Aste e Appalti Pubblici", con termine di scadenza a **15** giorni dalla data di pubblicazione, al fine di:

- Accertare, in modo rigoroso, l'effettiva sussistenza dei presupposti di infungibilità delle prestazioni riconosciuta alla ditta ***Thermo Fisher Scientific Holdings Europe Ltd*** in qualità di distributore esclusivo della strumentazione proprietaria di tali caratteristiche;
- Verificare l'esistenza sul mercato "**Beni**" Categoria "**Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio**" di soluzioni alternative equivalenti e idonee a soddisfare l'esigenza dell'A.D., proposte da altri operatori economici.

RILEVATO che la consultazione del mercato costituisce una fase preparatoria avente mero scopo conoscitivo delle soluzioni tecniche offerte dal mercato di riferimento, di eventuali requisiti ostativi alla partecipazione o problematiche connesse alla tipologia del servizio oggetto di gara. In tale contesto, la consultazione di mercato che sarà bandita è quindi funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici dell'Amministrazione:

- garantire la massima pubblicità alla procedura in oggetto, al fine di assicurare la più ampia diffusione delle informazioni e conseguentemente la più ampia partecipazione;
- ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
- ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato;
- individuare, eventuali, migliori soluzioni di mercato, con alto contenuto innovativo e forte impatto in termini di efficacia ed efficienza della soluzione proposta, di vantaggio;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, l'attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve conformarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, perseguendo il miglior rapporto possibile tra qualità, tempi e costi dell'affidamento;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

TENUTO CONTO che, come assicurato dall'Organo Programmatore, la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta essere pari a complessivi per euro **305.000,00** (IVA al 22% compresa) sul capitolo 1273/07 (spesa primaria) - E.F. 2026, comprensiva della quota incentivi per funzioni tecniche;

- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno ad esigibilità (cd. IPE), l'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa dello SMD ha programmato la spesa sul cpt. **1273/07** – E.F. **2026**;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.14, comma 4, del Codice dei Contratti, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile, al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;
- DATO ATTO** che il CIG sarà acquisito mediante piattaforma certificata MePA, all'atto della predisposizione della procedura in ASP (*Application Service Provider*) sul portale acquistinrete;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010, n. 10;
- APPURATO** altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro;
- DATO ATTO** che l'ISBD ha trasmesso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, precisando che, avuto riguardo alle attività oggetto dell'appalto, non sono stati individuati rischi interferenziali tali da richiedere specifiche misure ulteriori di prevenzione e protezione e che gli oneri della sicurezza da interferenze sono pari a euro 0,00, ferma restando l'osservanza da parte dell'esecutore delle prescrizioni contenute nel medesimo documento e delle disposizioni impartite dal RSPP competente;
- CONSIDERATA** l'elevata priorità dell'approvvigionamento rappresentata dall'ISBD e la finalizzazione della fornitura all'adeguamento del laboratorio di chimica delle acque ai requisiti previsti dal D.Lgs. 18/2023 e dal D.Lgs. 102/2025, si ritiene necessario prevedere, ove ne ricorrano i presupposti di legge e previa verifica dei requisiti in capo all'operatore economico, la possibilità di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni, nei limiti e con le modalità consentite dalla normativa vigente;
- RITENUTO** , alla luce degli atti tecnici trasmessi dall'ISBD, che sussistano elementi istruttori idonei a giustificare l'avvio di una consultazione preliminare di mercato, volta a verificare l'effettiva unicità tecnico-funzionale della soluzione prospettata e l'eventuale presenza di operatori economici in grado di proporre soluzioni equivalenti, fermo restando che solo all'esito della predetta consultazione potrà essere motivatamente valutato il ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), n. 2), del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D. lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

NOMINA

- a) il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- b) il **Ten. Col. me Giancarlo PETRALITO** quale Responsabile della fase di progettazione,

programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati, nelle premesse del presente atto;

- c) il **Magg. com. Andrea BACCIANI** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto, in aggiunta è autorizzato alla richiesta del CIG in quanto la piattaforma ASP non consente a oggi di designare il responsabile della fase di affidamento e pertanto quest'ultimo opererà a sistema figurando come RUP pur non assumendo tale ruolo;
- d) ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Magg. com. Andrea BACCIANI**;
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. C, dell'allegato I.2, del D.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. me. Prisco ZIBELLA** Direttore dell'esecuzione del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti e degli adempimenti, connessi al contratto stesso;

DETERMINA

- f) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- g) di porre a base d'asta della discendente procedura l'importo di euro **246.000,00 (duecentoquarantaseimila/00)** IVA al 22% esclusa;
- h) di procedere con la pubblicazione di un avviso di consultazione preliminare del mercato al fine di verificare l'effettiva sussistenza dei presupposti per avviare la "Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, let. b), n. 2) del D.Lgs. n. 36/2023", per **la fornitura, l'installazione, la messa in funzione ed il collaudo di n. 1 sistema completo per cromatografia liquida ad altissime prestazioni (UHPLC) accoppiato a spettrometro di massa a triplo quadrupolo (MS/MS)**, per le esigenze dell'**Istituto di Scienze Biomediche della Difesa (ISBD)**, l'avviso sarà pubblicato sul profilo istituzionale del Ministero della Difesa, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sulla Gazzetta "Aste e Appalti Pubblici", assegnando agli operatori economici interessati un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione per la presentazione di eventuali manifestazioni di interesse o soluzioni alternative tecnicamente equivalenti;
- i) di precisare che la consultazione preliminare di mercato non costituisce procedura di affidamento, né comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche qualificate o obblighi negoziali in capo all'Amministrazione, essendo esclusivamente preordinata all'acquisizione di elementi conoscitivi utili alla corretta individuazione della successiva procedura di affidamento;
- j) di dare atto che eventuali operatori economici interessati potranno presentare soluzioni alternative tecnicamente equivalenti, corredate da idonea documentazione tecnica, dalla quale risulti la piena rispondenza alle esigenze funzionali, prestazionali, qualitative, di interoperabilità, continuità metodologica e confrontabilità dei risultati analitici rappresentate dall'ISBD;
- k) di dare atto che, all'esito della consultazione preliminare di mercato, l'Amministrazione adotterà separato provvedimento di avvio della procedura di affidamento ritenuta più idonea, tenuto conto delle risultanze istruttorie acquisite, da svolgersi tramite piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;
- l) di rinviare a una specifica lettera d'invito, l'individuazione delle concrete modalità procedurali per effettuare la selezione dell'operatore economico;
- m) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, del D.lgs. n. 36/2023;
 - requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea o equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
 - capacità tecnica e professionale adeguata all'esecuzione della fornitura, installazione, configurazione, messa in esercizio e collaudo di sistemi UHPLC-MS/MS o di strumentazione scientifica analitica equivalente, nonché alla prestazione delle connesse attività di formazione, assistenza tecnica e supporto operativo;

- disponibilità, diretta o tramite soggetti autorizzati, delle competenze tecniche, strumentali e software necessarie a garantire la piena funzionalità, interoperabilità e conformità della soluzione proposta rispetto alle esigenze descritte nel Capitolato tecnico;
- n) la somma da destinare alla remunerazione dell’incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all’allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull’importo posto a base della procedura di affidamento in parola, è quantificata in euro 4.858,00 (quattromilaottococinquantesette/00) corrispondente all’aliquota della seconda fascia della tabella denominata “*Scaglione servizi e forniture*” dell’Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa;
- o) a mente dell’art. 45, comma 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l’espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere sugli stanziamenti previsti nell’ambito della su richiamata lettera di mandato;
- p) l’effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell’All. I.10 al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà disposta mediante apposito provvedimento, all’esito dell’accertamento delle attività effettivamente svolte e secondo le modalità previste dall’art. 45 del d.lgs. 36/2023, dal decreto ministeriale 22 ottobre 2024 e dalle disposizioni interne vigenti;
- q) il personale potrà beneficiare dell’incentivo per funzioni tecniche di cui all’allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative che saranno successivamente emanate;
- r) non è prevista la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell’art. 215 del D.lgs. n. 36/2023;
- s) non è previsto l'affidamento diretto in outsourcing da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo nella struttura di supporto al RUP, ai sensi dell’art. 15, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;
- t) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, in conformità alla disciplina vigente in materia;
- u) che il contratto sarà eseguibile solo quando il Decreto di approvazione del contratto sottoscritto dal Dirigente Responsabile della struttura amministrativa sarà registrato presso la Corte dei Conti e l’Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero della Difesa;
- v) di dare atto che gli adempimenti di pubblicità legale, trasparenza e tracciabilità saranno assolti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata per la procedura e la relativa interoperabilità con la BDNCP, fermo restando l’obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” dei dati e degli atti non già automaticamente assolti tramite la BDNCP, secondo la disciplina vigente;
- w) che, ai sensi dell’art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.
- Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Ten. Gen. Salvatore VERGARI

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
Magg. com. RN Andrea BACCIANI

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO